

**4. Verniciatura:**

- a) la verniciatura deve essere preceduta dalla rimozione di ogni etichetta con mezzi che non producano una riduzione di spessore o danni visibili;
- b) la fase di verniciatura dovrà essere preceduta da un controllo visivo; devono essere scartati gli imballaggi che presentino cavità puntiformi visibili (visible pitting), una riduzione apprezzabile dello spessore del materiale, indicazioni relative a fenomeni di fatica<sup>2</sup> del metallo, filettature o chiusure danneggiate o altri importanti difetti;
- c) nel corso delle operazioni devono essere protette le filettature delle flangie filettate.

**5. Controllo dei dispositivi di chiusura:**

- a) le flangie filettate dei dispositivi di chiusura devono essere controllate per verificarne la pulizia e l'assenza di deformazioni o danneggiamento dei filetti;
- b) i tappi di chiusura devono essere attentamente controllati per verificarne la pulizia e l'assenza di deformazioni o danneggiamento dei filetti. In presenza di qualsiasi difetto si dovrà procedere alla sostituzione con tappi identici di nuova fabbricazione;
- c) le guarnizioni devono essere sostituite con guarnizioni di nuova fabbricazione identiche a quelle originali.

**6. Prova di tenuta:**

- a) ciascun fusto, al termine del ciclo di ricondizionamento, deve essere mantenuto sott'acqua per 5 minuti mentre è sottoposto ad una pressione interna d'aria pari a:
  - 1) 30 kPa per i fusti appartenenti al gruppo di imballaggio I;
  - 2) 20 kPa per i fusti appartenenti al gruppo di imballaggio II o III;
- b) la prova è superata se nel corso dell'intera durata della stessa non si registrano formazioni di bolle provenienti dalla superficie del fusto;
- c) le modalità usate per mantenere gli imballaggi sott'acqua non devono falsare il risultato della prova;
- d) il metodo descritto può essere sostituito da un metodo che garantisca una pari sensibilità, approvato dall'organismo autorizzato.

7. I procedimenti messi in atto per le operazioni di ricondizionamento non devono in alcun modo alterare o rendere illeggibile il marchio permanente.

**5. REQUISITI GENERALI DEI FUSTI RICONDIZIONATI****1. Ogni fusto ricondizionato deve:**

- a) possedere gli stessi requisiti di un fusto nuovo dello stesso tipo;
- b) poter superare le prove previste per l'omologazione.

<sup>2</sup> "Fatica": fenomeno che porta alla rottura in seguito alla ripetuta applicazione (ciclica) di tensioni variabili con un carico massimo inferiore al carico di rottura statico del materiale.

## 6. MARCATURA DEI FUSTI RICONDIZIONATI

1. I fusti ricondizionati devono essere marcati conformemente alle prescrizioni del paragrafo 6.1.3 del codice IMDG, seguendo le istruzioni di seguito riportate.

2. Al termine del ricondizionamento, il ricondizionatore deve apporre, vicino alla marcatura durevole originale prevista dal codice IMDG e, subito dopo l'anno di fabbricazione, la marcatura seguente:

- "I" che indica il paese (Italia) dove è avvenuto il processo di ricondizionamento;
- il nome del ricondizionatore od un altro tipo di identificazione dell'imballaggio specificato dall'organismo autorizzato;
- le ultime due cifre dell'anno del ricondizionamento;
- "R" che indica l'avvenuto ricondizionamento;
- "L" che indica l'avvenuta prova di tenuta.

Esempio:



1A1/Y1.4/150/99  
I/VL123



1A1/Y1.4/150/99  
I/VL123  
I/LCM/03/RL

MARCATURA PRECEDENTE  
AL RICONDIZIONAMENTO

MARCATURA SUCCESSIVA  
AL RICONDIZIONAMENTO

3. Se, al termine del ricondizionamento, la marcatura durevole originale prevista dal codice IMDG non appare più, né sul coperchio né sul corpo, il ricondizionatore deve riapplicarla, riportando i seguenti dati:

- il simbolo  o la sigla **UN**;
  - il codice **\*1A1\***;
  - il codice costituito da due parti:
    - la lettera **'X, Y o Z'** corrispondente al gruppo di imballaggio;
    - il valore della densità relativa del liquido arrotondato al primo decimale (se questo valore è inferiore a 1,2 può essere omissa);
  - il valore della prova di pressione idraulica;
- seguiti dai dati relativi al ricondizionamento:
- "I" che indica il paese (Italia) dove è avvenuto il processo di ricondizionamento;